

Il caso

Manca il numero legale, sgambetto a Capitani

Debutto del neoassessore
Ma non ci sono i numeri
per votare uno dei suoi atti
L'ira di Fdl che lascia l'aula

SIENA

Falsa partenza per il nuovo assessore all'Urbanistica, Michele Capitani (**foto**), che ieri ha debuttato in Consiglio comunale illustrando il regolamento per la determinazione di contributi e sanzioni in ambito urbanistico ed edilizio.

Capitani, che era già stato in aula dal 2006 al 2011 sedendo sui banchi dell'opposizione, ha preso la parola con sicurezza e competenza, evidenziando di essere già entrato a pieno nel settore oggetto della delega.

A rovinare in parte il suo esordio sui banchi della Giunta è stata però la mancanza del numero di 17 consiglieri, necessario per l'approvazione dell'atto. Inutili i tentativi della maggioranza di richiamare in aula chi era assente, in modo da far passare il regolamento. Prendendo atto della situazione, il presidente del Consiglio comunale, Marco Falorni, non ha potuto fare altro che annunciare il rinvio della pratica alla prossima seduta, dopo essersi consultato con il sindaco **Luigi De Mossi**. A quel punto, il consigliere di Fdl, Bernardo Maggiorelli, ha chiesto la parola, chiedendo a Falorni di veri-

ficare nuovamente il numero legale, in quanto si erano palesati in aula i consiglieri mancanti. Secca la risposta del presidente: «Quando un atto è rinviato, è rinviato. Non è una tragedia, si discuterà nel prossimo Consiglio».

Immediata la reazione del gruppo di Fratelli d'Italia, che nelle persone del leader Maurizio Forzoni e dello stesso Maggiorelli, ha abbandonato deliberatamente i lavori consiliari, a fronte di tale decisione. E' rimasta in aula la collega Barbara Maggi. Nessun intoppo invece per l'approvazione di un altro atto illustrato da Capitani: il voto sulla variante semplificata al piano operativo per l'intervento diretto fra via Nino Bixio e via Don Minzoni è andato liscio come l'olio. Ma tensioni si erano registrate anche all'inizio della giornata in merito all'elezione del consigliere chiamato a sostituire in Commissione Cultura il dimissionario Fabio Massimo Castellani, Forza Italia, che ha lasciato anche l'incarico di presidente dell'organismo in polemica con le nomine fatte dal sindaco nel Cda di **Sienna Jazz**.

Dopo un buon quarto d'ora di consultazioni animate dentro e fuori dall'aula, l'assemblea alla fine ha eletto l'azzurro Orazio Peluso, che ieri era l'unico del gruppo forzista presente in Consiglio. Ora la Commissione dovrà procedere all'elezione del nuovo presidente.

Cristina Belvedere



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9193



Superficie 23 %